

**Geometria 1. I<sup>o</sup> Modulo. a.a. 00/01. Gruppo E-N (Paolo Piazza)**  
**Soluzioni esonero del 29/1/01**

**Esercizio 1.** Sia  $RC(O, \underline{i}, \underline{j}, \underline{k})$  un riferimento cartesiano nello spazio affine con coordinate associate  $(x, y, z)$ . Si verifichi che esiste un solo piano contenente i tre punti

$$P_1(1, 2, 0), \quad P_2(1, 1, 1), \quad P_3(2, -1, -3).$$

e se ne dia un'equazione cartesiana.

**Soluzione.** Per tre punti non-allineati passa uno ed un solo piano. Per verificare che i tre punti sono non-allineati basta scrivere le equazioni della retta per  $P_1$  e  $P_2$  e verificare che  $P_3$  non soddisfa queste equazioni. Equivalentemente, basta calcolare i vettori direttori delle rette  $P_1 P_2$  e  $P_1 P_3$  e verificare che sono non-proporzionali. Seguiamo, ad esempio, il primo metodo. Le equazioni parametriche della retta  $P_1 P_2$  sono

$$\begin{cases} x = 1 \\ y = 2 - t \\ z = t \end{cases}$$

e vediamo subito che  $P_3$  non può appartenere a questa retta dato che la sua prima coordinata è 2. Ne segue che i tre punti sono non-allineati.

Per scrivere l'equazione del piano basta utilizzare la formula (4.14) pag 128 del libro. Si trova l'equazione:

$$6x + y + z - 8 = 0.$$

**Esercizio 2.** Sia  $RO(O, \underline{i}, \underline{j}, \underline{k})$  un riferimento cartesiano ortonormale nello spazio euclideo con coordinate associate  $(x, y, z)$ . Si dia un'equazione cartesiana del piano che contiene il punto  $P(1, 2, 3)$  ed è perpendicolare alla retta  $r$  definita dalle equazioni cartesiane

$$\begin{cases} x + y - z - 1 = 0 \\ 2x + y + 3z + 1 = 0. \end{cases}$$

**Soluzione.** Sia  $ax + by + cz + d = 0$  l'equazione del piano cercato. Sappiamo che i coefficienti  $(a, b, c)$  sono proporzionali ai parametri direttori della retta ortogonale, che è data nel testo dell'esercizio. I parametri direttori di  $r$  sono  $(4, -5, -1)$  e quindi il nostro piano va cercato fra i piani del fascio improprio:

$$4x - 5y - z + d = 0$$

Imponendo il passaggio per il punto  $P(1, 2, 3)$  si trova  $d = 9$ . L'equazione cercata è quindi

$$4x - 5y - z + 9 = 0.$$

**Esercizio 3.** Sia  $\{\underline{i}, \underline{j}, \underline{k}\}$  una base ortonormale in  $\mathcal{V}_O$ . Si applichi il procedimento di ortogonalizzazione di Gram-Schmidt alla base  $\{\underline{u}_1, \underline{u}_2, \underline{u}_3\}$ , dove

$$\underline{u}_1 = \underline{i} + 2\underline{j} + 2\underline{k}, \quad \underline{u}_2 = 3\underline{i} + 3\underline{j}, \quad \underline{u}_3 = 2\underline{i} - 2\underline{j} + \underline{k}.$$

**Soluzione.** Denotiamo con  $\{\underline{w}_1, \underline{w}_2, \underline{w}_3\}$  la base *ortogonale* ottenuta tramite il procedimento di Gram-Schmidt. Utilizzando le formule pag 173 (ma attenzione alla notazione diversa) si trova

$$\underline{w}_1 = (1, 2, 2), \quad \underline{w}_2 = (2, 1, -2), \quad \underline{w}_3 = (2, -2, 1)$$

Non era richiesta la normalizzazione, che però è chiara; basta dividere ogni vettore per la sua lunghezza; si trova così la seguente base ortonormale

$$\underline{h}_1 = (2/3, -2/3, 1/3), \quad \underline{h}_2 = (2/3, 1/3, -2/3), \quad \underline{h}_3 = (2/3, -2/3, 1/3).$$

**Esercizio 4.** *Due delle matrici*

$$A_1 = \begin{vmatrix} -1 & -2 \\ 3 & 4 \end{vmatrix}$$

$$A_2 = \begin{vmatrix} 1 & 1 \\ -2 & 4 \end{vmatrix}$$

$$A_3 = \begin{vmatrix} 1 & -1 \\ 1 & 1 \end{vmatrix}$$

$$A_4 = \begin{vmatrix} 5/2 & 1/8 \\ 2 & 5/2 \end{vmatrix}$$

$$A_5 = \begin{vmatrix} 3/2 & 1 \\ -1 & -1/2 \end{vmatrix}$$

*sono coniugate: dire quali e giustificare la risposta.*

**Soluzione.** Due matrici coniugate hanno lo stesso polinomio caratteristico; ciò implica, ovviamente, che se due matrici hanno polinomi caratteristici diversi, allora non sono coniugate. Ne segue, calcolando tali polinomi caratteristici, che le uniche matrici che possono essere coniugate sono  $A_2$  e  $A_4$ . Si ha  $P_{A_2}(\lambda) = P_{A_4}(\lambda) = \lambda^2 - 5\lambda + 6$  che ha radici *distinte*  $\lambda_1 = 2$ ,  $\lambda_2 = 3$ . Quindi  $A_2$  è coniugata alla matrice diagonale  $\Delta$  con

$$\Delta = \begin{vmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 3 \end{vmatrix};$$

$A_4$  è anche coniugata alla matrice  $\Delta$  e quindi  $A_2$  è coniugata a  $A_4$  come volevasi dimostrare.

**Esercizio 5.** *Sia  $V = \mathbb{R}^3$  e sia  $F : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$  l'operatore lineare definito da*

$$F(1, 1, 0) = (-1, 3, 0), \quad F(0, 1, 0) = (0, 1, 0), \quad F(0, 1, 1) = (2, -1, 1)$$

*5.1. Spiegare perché  $F$  è ben definito da queste relazioni.*

*5.2. Verificare che la matrice associata ad  $F$  nella base canonica di  $\mathbb{R}^3$  è*

$$A = \begin{vmatrix} -1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & -2 \\ 0 & 0 & 1 \end{vmatrix}.$$

*5.3. Stabilire se  $F$  è diagonalizzabile ed in caso affermativo trovare una base di autovettori e la matrice associata ad  $F$  in questa base.*

*5.4. Studiare l'iniettività e la suriettività di  $F$ .*

**Soluzione.**

5.1  $F$  è ben definito perché è lineare e sono assegnati i suoi valori su una base dello spazio vettoriale sul quale è definito.

5.2 Sia  $\{\underline{e}_1, \underline{e}_2, \underline{e}_3\}$  la base canonica. Basta verificare che la matrice  $A$  ha come  $j$ -ma colonna le coordinate, nella base canonica, di  $F(\underline{e}_j)$ . Utilizzando la linearità si ha  $F(1, 0, 0) = F((1, 1, 0) - (0, 1, 0)) = F(1, 1, 0) - F(0, 1, 0) = (-1, 3, 0) - (0, 1, 0) = (-1, 2, 0)$

che è proprio la prima colonna di  $A$ . Analogamente si procede per le altre colonne.

5.3 Il polinomio caratteristico di  $F$  si può calcolare utilizzando la matrice  $A$ : otteniamo  $P_T(\lambda) = P_A(\lambda) = (1 - \lambda)(1 - \lambda)(-1 - \lambda)$ . Ne segue che  $F$  ha autovalori 1 con molteplicità algebrica 2 e  $-1$  con molteplicità algebrica 1. L'autospazio  $V_{-1}$  ha automaticamente dimensione 1; l'autospazio  $V_1 = \{\underline{x} \in \mathbb{R}^3 \mid (A - I_3)\underline{x} = \underline{0}\}$  ha dimensione  $3 - 1 = 2$ , come subito si verifica osservando che

$$A - I_3 = \begin{vmatrix} -2 & 0 & 2 \\ 2 & 0 & -2 \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix}$$

che ha rango 1. Per il Teorema fondamentale segue che  $F$  è diagonalizzabile (le radici del polinomio caratteristico sono reali e la molteplicità algebrica di ciascun autovalore è uguale alla molteplicità geometrica). Una base di autovettori si trova determinando due vettori linearmente indipendenti in  $V_1$  ed un generatore della retta  $V_{-1}$ . Dal fatto che  $V_1 = \{\underline{x} \in \mathbb{R}^3 \mid (A - I_3)\underline{x} = \underline{0}\}$  segue che

$$V_1 = \{\underline{x} \in \mathbb{R}^3 \mid x_1 - x_3 = 0\}$$

ed una base di  $V_1$  è allora

$$(1, 0, 1), \quad (0, 1, 0).$$

Analogamente  $V_{-1}$  ha equazioni cartesiane

$$\begin{cases} x_3 = 0 \\ 2x_1 + 2x_2 - 2x_3 = 0 \end{cases}$$

e queste equazioni rappresentano la retta  $\mathbb{R}(1, -1, 0)$ . In definitiva

$$(1, 0, 1), \quad (0, 1, 0), \quad (1, -1, 0)$$

è una base di autovettori. La matrice associata ad  $F$  in questa base è

$$\Delta = \begin{vmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{vmatrix}.$$

5.4  $F$  è iniettiva e suriettiva dato che  $\det \Delta = -1 \neq 0$ .